



BCC, banca dei Soci e del Territorio

Martedì 20 maggio, il Presidente ed il Direttore Generale hanno anticipato, nel corso della Conferenza Stampa svoltasi nella Sala Convegni dell'Hotel Ala d'Oro di Lugo, i più significativi dati di bilancio dell'esercizio 2007, sottoposti poi all'esame dell'Assemblea dei Soci del 24 maggio us. Sono intervenuti numerosi Sindaci dei comuni della Bassa Romagna, i rappresentanti di tutte le associazioni imprenditoriali del territorio e delle principali associazioni di volontariato, sociali e sportive di Lugo.

La conferenza ha rappresentato un'occasione di condivisione - con tutti gli interlocutori presenti - non solo degli esiti dell'operatività della nostra Banca, ma anche dello "stile" e delle modalità che hanno determinato la bontà di tali risultati.

E, oltre alle domande dei giornalisti, proprio gli interventi dei "testimonial locali" (hanno preso la parola, tra gli altri, Raffaele Cortesi, Sindaco di Lugo, Mirco Bagnari, Sindaco di Fusignano, Antonio Pezzi, Sindaco di Cotignola, Silvano Verlicchi, referente di Confindustria nel territorio lughese e Maria Giovanna Ranieri, coordinatrice delle Associazioni di volontariato lughesi) hanno, secondo prospettive diverse, sottolineato il ruolo e l'importanza della BCC come

"Banca delle comunità locali". Banca che trova la sua forza da una parte nel legame con il territorio ed i suoi soci e, dall'altra, nell'appartenenza ad una rete "virtuosa".

Particolarmente significative sono in tal senso le parole contenute nell'introduzione alla "Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa nell'anno 2007".

"Il Bilancio del 2007 è la sintesi di questo lavoro che proietta sempre di più la nostra cooperativa ad essere banca dei soci e del territorio: un percorso che può migliorare in primo luogo con il dialogo ed il confronto con le molteplici espressioni sociali ed economiche delle nostre comunità locali, ma anche con un più convinto lavoro "di rete" con le altre organizzazioni imprenditoriali del Credito cooperativo regionale e nazionale. Le politiche territoriali delle Banche di Credito cooperativo della nostra regione, oggi confuse e sovrapposte, saranno il banco di prova (assieme al governo delle industrie bancarie del credito cooperativo italiano) per continuare a dare ai nostri soci il valore aggiunto di un sistema di imprese che fa finanza utile per il territorio e per il benessere comune e non in base ad anacronistici campanili".

Campanili che sono ancor più anacronistici in una situazione come quella attuale, caratterizzata da una parte da un'incertezza piuttosto diffusa sul piano sociale ed economico e, dall'altra, da un forte spirito d'iniziativa delle nostre popolazioni. A maggior ragione, il sistema del Credito Cooperativo, dovrebbe assecondare con una rete unitaria di presenza sul territorio "le piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna che hanno manifestato, ancora nel 2007, un'elevata capacità di interpretare i mercati, soprattutto nei settori a più alta intensità tecnologica e una forte volontà di espansione a livello internazionale, sia nell'Europa orientale che nel bacino del Mediterraneo. Questo sforzo competitivo, che vede impegnati molti nostri soci e clienti, ha avuto il sostegno della nostra Banca di credito cooperativo, che si è "spesa" per essere un partner finanziario in grado di migliorare l'uso delle risorse del nostro territorio".

Parole che, insieme agli altri temi trattati diffusamente attraverso la Relazione degli Amministratori, rappresentano una sintesi dell'attività svolta dalla BCC nel 2007 e, insieme, tutto ciò che - anche per il futuro - non può che essere considerato come "irrinunciabile" per una vera banca di credito cooperativo.

PAGINA 12 (PAG. II) - DATI DI BILANCIO 2007

Le relazioni sul territorio del Credito Cooperativo ravennate e imolese

Il Credito Cooperativo, anche nell'ultimo anno, ha consolidato il proprio ruolo di banca di riferimento delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

All'interno, grafici e tabelle esplicative.

PAGINA 12 (PAG. II)

I dati principali

Banca locale e rapporto coi Soci

La BCC, la mutualità, l'inclusione sociale

Gli interventi nel Sociale

PAGINA 13 (PAG. III)

Soci e Dipendenti

La presenza sul territorio

Le Borse di studio, con otto tirocini in imprese europee

Iniziative di solidarietà del CRAL aziendale

PAGINA 14 (PAG. IV) - ALLO SPORTELLO INCONTRIAMO...

Sassoleone, la cooperazione nel cuore

Sassoleone è una piccola frazione del Comune di Casalfiumanese, la cui comunità da sempre presenta la stessa grinta e lo stesso 'coraggio' degli abitanti di una grande città.

PAGINA 14 (PAG. IV) - EVENTI SUL TERRITORIO

Ravenna Festival: iniziativa BCC a favore dei Giovani Soci

PAGINA 14 (PAG. IV) - PAROLE DELLA FINANZA

Obbligazioni subordinate

Indici, quotazioni e tassi

un pomeriggio
di festa
per tutti i
bambini



La BCC ravennate e imolese promuove, per giovedì 12 giugno a partire dalle ore 17, in Piazza del Popolo a Faenza, un momento di gioco, animazione e spettacolo dedicato a tutti i bambini del nostro territorio.

...musica e balli con Disco Bimbo, spazio gioco, zona truccabimbo, gelato e pop-corn gratis per tutti... e, alle ore 18, la favola animata "Alice e il cappellaio matto".

DATI DI BILANCIO 2007

Le relazioni sul territorio del Credito Cooperativo ravennate e imolese

Il Credito Cooperativo, anche nell'ultimo anno, ha consolidato il proprio ruolo di **banca di riferimento delle famiglie e delle piccole e medie imprese**: lo confermano il numero record di mutui-casa concessi e la consistente quota di finanziamenti perfezionati tramite le cooperative di garanzia, così come l'assistenza ai clienti e la capacità di risposta alle loro necessità.

Lo sviluppo dei crediti, del numero delle relazioni, l'accrescimento della raccolta diretta e complessiva, i risultati economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio 2007 che consentono di dare valore aggiunto alle imprese dei soci e alle comunità locali ove operiamo, testimoniano l'intensa azione di sviluppo operata dalla nostra BCC nel tessuto locale e la fiducia che riscuotono gli strumenti d'investimento emessi direttamente: è questo il nostro primario compito sociale e statutario, che qui si vuole rimarcare.

Con riferimento all'intera Provincia di Ravenna, stimiamo quote di mercato prossime al 16% per i depositi ed al 13% per gli impieghi.

I risultati dell'esercizio 2007 sono stati approvati dall'Assemblea Generale dei Soci, svoltasi sabato 24 maggio, alla presenza complessiva di quasi 2.000 Soci, al Centro Fieristico di Faenza.

I dati principali

I risultati dell'esercizio 2007 indicano la misura del nostro lavoro e i nostri Soci ne valutano ogni giorno la qualità e l'intensità: il **prodotto bancario lordo** della nostra cooperativa ha superato i 4 miliardi e 113 milioni di Euro, con un incremento annuo del 6,25%; la **raccolta diretta** cresce del 7,32% con un significativo aumento della componente a tempo, raggiungendo i 1.662 milioni di euro; gli **impieghi creditizi** verso famiglie ed imprese aumentano di una cifra prossima al 10%, attestandosi a 1.554 milioni di euro.

Il Conto Economico chiude con l'**utile netto** di 21 milioni e 658 mila euro.

È significativo il fatto che - contemporaneamente ai nostri fatturati - cresca in modo analogo la fiducia dei soci: sono 1.041 i nuovi Soci che nel 2007 si sono aggiunti alla nostra grande famiglia di oltre 13.500 soci.

Inoltre, come dimostra la relazione del bilancio sociale, sono tutti clienti significativi, che esprimono la presenza e il radicamento della banca nelle più importanti comunità locali della provincia di Ravenna, nonché a Modigliana e Tredozio (provincia di Forlì), a Imola e nel suo circondario (provincia di Bologna).

L'Assemblea ha approvato l'assegnazione del **dividendo** pari al 5,50% e la **rivalutazione del capitale** del 1,70%, calcolato sul valore nominale delle azioni possedute dai Soci.

Banca locale e rapporto coi Soci

Non esiste un vero sviluppo della banca locale se non vi è un'ampia relazione coi soci, che del territorio sono le componenti vive, i protagonisti; nelle numerose e diversificate iniziative sociali del 2007, un elemento mostra chiaramente la vera "differenza" del Credito cooperativo: le risorse finanziarie del nostro territorio, raccolte fra i nostri soci e clienti sono tutte, proprio tutte, destinate a sostenere - con appropriata valutazione del merito di credito - attività economiche ed altre realtà presenti negli stessi luoghi, paesi, comuni e province dove sono presenti le sedi e le filiali del Credito cooperativo.

È questo il vero valore aggiunto della nostra attività. È un valore aggiunto su cui riflettere, anche di fronte al nascere di qualche altra forma di banca che si definisce locale; non è sufficiente un indirizzo o una sede in un paese di provincia per essere veramente tali!

La BCC, la mutualità, l'inclusione sociale

La nostra BCC è impegnata anche su un altro fronte che fa la "differenza": la mutualità, che non va confusa con la beneficenza o la generica elargizione di fondi. Mutualità per noi è, in primo luogo, l'organizzazione di interventi che impediscano l'esclusione dalla vita sociale ed economica di persone, famiglie, categorie sociali. La cooperativa di credito ha, infatti, uno scopo non rinunciabile di promozione e inclusione sociale degli operatori più deboli.

Le recenti turbolenze dell'economia internazionale stanno generando difficoltà solo in parte prevedibili, con ricadute negative sui redditi delle famiglie; il Credito cooperativo, utilizzando le risorse della mutualità, mette in campo tutte le forme di tecnica creditizia per offrire ai soci e clienti del proprio territorio che, malauguratamente, si trovassero in difficoltà, soluzioni per rimodulare gli impegni e le scadenze. Lo Sportello della solidarietà consente, infine, interventi di microcredito e di tutoraggio fondamentali per evitare i rischi del sovraindebitamento e della esposizione all'usura.

Nella tabella, alcune tipologie di finanziamenti erogati nel corso del 2007.



	853 MUTUI CASA ALLE FAMIGLIE , per un totale di 97.557.000 euro
	2.299 CREDITI AL CONSUMO , per un totale di 17.129.000 euro
	729 PRESTITI AGRARI , per un totale di 28.70.829 euro
	416 MUTUI ARTIGIANI , per un totale di 15.374.060 euro
	173 PRESTITI AI COMMERCianti , per un totale di 8.862.879 euro
	20 MUTUI RESTART, per lo sviluppo e la crescita delle PMI , per un totale di 2.668.000 euro
	30 MUTUI VERDI, per investimenti in energia pulita , per un totale di 958.635 euro

Gli interventi nel Sociale

Nel corso del 2007 sono state effettuate erogazioni a favore delle varie Associazioni, Società ed Enti che operano sul territorio per oltre 1 milione e 900 mila Euro. Le somme erogate sono ripartite fra i seguenti ambiti:

Totale	Euro
Attività Culturali e Ricreative	670.900
Sport	434.900
Giornali, pubblicazioni, libri	260.800
Scuola e Didattica	162.900
Mostre e Convegni	157.700
Attività Pastorali e di Volontariato	114.700
Sanità e Assistenza	99.800
Varie	43.200
TOTALE COMPLESSIVO	1.944.900

Ricordiamo, in particolare, gli interventi principali:

- l'aggiornamento della apparecchiatura per il monitoraggio a distanza di soggetti a rischio cardiaco all'Associazione Amici della Cardiologia di Faenza;
- la dotazione alla Fondazione Flaminia di attrezzature per le attività di ricerca del polo universitario ravennate e a sostegno del Corso di Viticoltura ed Enologia a Faenza e al Consorzio Nettuno per l'Università telematica a Imola;
- i contributi a favore di numerose Scuole, di ogni ordine e grado (pubbliche e private), con particolare attenzione alle tante Scuole materne non statali;
- il sostegno a: Ravenna Teatro e Ravenna Festival, "Fira di Sett Dului" a Russi, il Palio del Niballo e le mostre "MOMEVI" ed "Enologica" a Faenza, le "Feste Medievali" a Brisighella, la "Festa di S.Michele" a Bagnacavallo, la "Festa del contadino" a Sasso Morelli; e ancora, le manifestazioni ciclistiche: Giro di Romagna con arrivo a Lugo, la "Coppa Placci" che parte da Imola, il "Giro delle Pesche Nettarine" con arrivo a Faenza, più una nutrita serie di manifestazioni locali, non meno importanti e significative.



Soci e Dipendenti

Anche i Soci della cooperativa di credito sono in costante crescita: a chiusura dell'esercizio 2007 erano 13.463.

Alla stessa data la Banca aveva 417 collaboratori, il 61% uomini e il 39% donne, in costante crescita rispetto agli anni precedenti.

L'età media è 39 anni, a fronte di un'anzianità media di servizio di 12 anni.

Per quanto riguarda il titolo di studio, il 41% possiede una laurea, prevalentemente in materie economiche; il 56% il diploma di scuola media superiore.

La Banca ha investito nella crescita professionale e delle competenze dei collaboratori, nel corso del 2006, per un totale di 2.357 giornate/uomo di formazione, che hanno riguardato il 95% dei dipendenti della Banca.

Evoluzione della compagine sociale negli ultimi cinque anni



La presenza sul territorio

Nell'anno 2007 è stata inaugurata la nuova Filiale di "Ravenna Darsena" nell'area di Via Trieste, portando a quattro le Filiali in città.

Da lunedì 26 maggio 2008, la Banca ha aperto la nuova filiale di Villanova, frazione del Comune di Bagnacavallo. Successivamente, si prevede l'apertura di una filiale nel centro-città di Imola, dove la banca sta maturando un elevato sviluppo ed un progressivo inserimento nel tessuto economico e sociale del territorio.

Le Borse di studio, con otto tirocini in imprese europee

Al termine dell'Assemblea sono state consegnate le Borse di Studio del Credito Cooperativo ai figli dei Soci che frequentano le Scuole Superiori, l'Università o già laureati; è stato inoltre consegnato il premio "Luigi e Giuseppe Piazza" per meriti negli studi economici, per un importo complessivo di oltre 50.000 Euro. Nel corso del 2008 otto giovani potranno effettuare tirocini di 14-16 settimane in imprese dell'Unione Europea.

Un particolare da sottolineare: le Borse di studio, realizzate con la preziosa collaborazione della "Fondazione Dalle Fabbriche" e di altri Enti del territorio (Educazione all'Europa di Ravenna, Associazione Scienzae di Imola), sostengono anche progetti mirati e percorsi formativi di utilità sociale, a testimonianza del legame della Cooperativa di Credito con la Comunità Locale.



Iniziative di solidarietà del CRAL aziendale

Il Consiglio Direttivo del CRAL aziendale ha assegnato il Premio Debora Sangiorgi e il Premio Gino Damiani per il 2008; i relativi riconoscimenti sono stati consegnati nel corso dell'Assemblea dei soci.

Il **Premio Debora Sangiorgi**, di complessivi 5.000 Euro, riservato a realtà educative che abbiano promosso e realizzato iniziative di solidarietà, è stato vinto da cinque gruppi di ragazzi (che hanno ricevuto 1.000 Euro ciascuno):

- Parrocchia di S. Savino di Faenza per un progetto di animazione e socializzazione rivolto a persone diversamente abili;
- Parrocchia di S. Pier Damiano di Ravenna, per un progetto di integrazione rivolto a famiglie disagiate del quartiere Darsena;
- Oratorio S. Giacomo di Imola (insieme a Gruppo Scout Imola 1 e Polo liceale "Rambaldi-Valeriani") per un progetto di sostegno alla comunità di Bukavu in Congo;
- Gruppo Scout Alfonsine 1 - Reparto Arca di Noè di Alfonsine, per l'attività di aiuto ad un bimbo bisognoso di cure;
- Comitato Pro-Alvarena di Castel del Rio per il sostegno all'attività educativa rivolta ai ragazzi delle favelas di Alvarena (S. Paolo del Brasile).

Per il **Premio Gino Damiani**, di complessivi 2.000 Euro, l'Istituto Tecnico Industriale "Luigi Bucci" ha segnalato otto ragazzi iscritti alla prima classe (tra i quali è stato suddiviso l'importo del Premio) che si sono particolarmente distinti per merito scolastico e contemporaneamente necessitano di sostegno economico per poter frequentare la scuola.



PAROLE DELLA FINANZA

Obbligazioni subordinate

In queste ultime settimane alcune banche hanno effettuato diverse emissioni di obbligazioni subordinate a tassi apparentemente molto interessanti.

Quali sono le differenze fra un'obbligazione "ordinaria" ed una "subordinata"?

La differenza principale è nella rischiosità insita nel titolo. Le "subordinate" sono titoli a metà strada fra le obbligazioni ordinarie e le azioni; la Banca d'Italia le considera "quasi capitale" nel calcolare il rapporto tra mezzi propri e rischi assunti. In caso di liquidazione della società gli obbligazionisti subordinati vengono rimborsati dopo tutti gli altri creditori (compresi gli obbligazionisti ordinari) e appena prima degli azionisti.

La subordinazione non è sempre uguale; ci sono diversi gradi che stabiliscono l'ordine in cui vengono rimborsati i possessori dei titoli subordinati in caso di liquidazione della società: nell'ordine *Tier III, Lower Tier II, Upper Tier e Tier I*. Esistono anche altre differenze. Ad esempio le *Tier I e le Upper Tier II* prevedono anche la sospensione delle cedole in caso di perdite. Addirittura le *Tier I* sono "irredimibili" cioè non hanno scadenza. In conclusione, le obbligazioni subordinate sono titoli molto particolari che non si addicono ad investitori non esperti; è opportuno acquistarle solo per piccole quote del proprio portafoglio anche perché in caso di necessità di vendita prima della scadenza non è sempre facile trovare un compratore. È proprio il caso di dire: leggere il prospetto informativo prima di acquistare questi titoli.

Angelo Albertini

INDICI, QUOTAZIONI E TASSI

Indici azionari e quotazioni al 16/05/2008		Var. % da inizio anno
S&P/Mib	34.384	-10,82%
Mibtel	26.276	-10,63%
Eurostoxx 50	373	-10,21%
Dow Jones	12.987	-2,10%
Nasdaq	2.529	-4,65%
Nikkei	14.219	-7,11%
EUR/USD	1,550	5,28%
Petrolio WTI Cushing (US\$/bar.)	126,47	31,74%

Tassi di riferimento		Periodo
Titoli decennali Italia	4,59%	16/05/2008
Titoli decennali Germania	4,18%	16/05/2008
Titoli decennali USA	3,82%	16/05/2008
Inflazione Italia	3,30%	aprile 2008
Inflazione EU	3,30%	aprile 2008
Tasso Ufficiale BCE	4,00%	dal 13/06/2007
Euribor 6 mesi	4,78%	media 04/08
BOT 3 mesi netto	3,16%	15/05/2008
BOT 6 mesi netto	3,12%	30/04/2008
BOT 12 mesi netto	3,20%	15/05/2008

Chi desidera avere informazioni sul "mercato finanziario" può richiedere gratuitamente la Newsletter Finanza, pubblicata di norma settimanalmente, tramite la registrazione sul nostro sito www.inbanca.bcc.it

ALLO SPORTELLINO INCONTRIAMO...

Sassoleone, la cooperazione nel cuore

Sassoleone è una piccola frazione del Comune di Casalfiumanese, la cui comunità da sempre presenta la stessa grinta e lo stesso 'coraggio' degli abitanti di una grande città.

Una strada non proprio agevole la separa dal capoluogo dal quale dista poco più di 15 chilometri. Proprio questa condizione di parziale isolamento ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza dei suoi abitanti, i quali, in più di un'occasione, hanno mostrato come lo spirito solidaristico costituisca la migliore risposta ai problemi di una comunità. Fu nel 1980 che - alla chiusura della locale agenzia dell'allora Credito Romagnolo - l'intero paese decise di organizzarsi in cooperativa per dare vita ad una Cassa Rurale ed Artigiana.

Fu scelto proprio il modello cooperativo della "Cassa Rurale", perché sin da allora si ritenne che fosse quello in grado di garantire meglio non solo il successo della progettualità, ma anche la possibilità di un coinvolgimento ampio da parte di tutta la società civile.

Questa esperienza è oggi valorizzata e resa più incisiva grazie alla fusione del Credito Cooperativo Imolese con la

BCC Provincia di Ravenna, avvenuta nel 2002, che diede vita al Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Il Credito Cooperativo a Sassoleone è oggi un punto di riferimento imprescindibile e un pilastro fondamentale per l'identità e la qualità della vita degli abitanti del paese e dell'intera Vallata.

Oggi, il responsabile della Filiale di Sassoleone è Riccardo Pirazzoli, coadiuvato da Loris Vicchi, che, con professionalità e impegno, incontrano e rispondono ogni giorno ai bisogni dei clienti. La filiale è aperta la mattina, dal lunedì al sabato compreso.

Il sabato, infatti, è il giorno di "rientro" a Sassoleone di tante persone originarie del paese, che si sono trasferite nel corso degli anni a Imola e nei paesi limitrofi: l'apertura in questa giornata favorisce la possibilità di mantenere viva l'economia e valorizzare il legame con la propria comunità di origine.

La nostra filiale, naturalmente, continua ad operare sulla base dell'esperienza storica delle casse rurali ed artigiane e poi del credito cooperativo, per rinnovare l'assetto imprenditoriale, partendo dalla consapevolezza che è possibile parlare di mutualità e di solidarietà solo se si raggiungono e mantengono nel tempo adeguati livelli di efficacia e competitività.

Sassoleone: Piazza del Leone, 1 - Tel. 0542 97856 - Fax 0542 97655

EVENTI SUL TERRITORIO

Ravenna Festival: iniziativa BCC a favore dei Giovani Soci

Per favorire il consolidamento del legame dei Soci più giovani alla nostra cooperativa di credito, viene offerta la possibilità di partecipare gratuitamente a quelli che non hanno ancora compiuto i 40 anni, al concerto della Orchestre Nazionale de France diretta dal Maestro Kurt Masur, realizzato con il contributo della nostra Banca. Il concerto è in programma a Ravenna mercoledì 16 luglio p.v. alle ore 21,00, al Pala De Andrè, per il cartellone del Ravenna Festival. È disponibile un numero significativo di biglietti, che verranno assegnati in ordine di prenotazione: il giovane Socio potrà presentarsi alla propria Filiale di riferimento, per segnalare la sua richiesta.

I ticket verranno consegnati la sera stessa alla biglietteria dello spettacolo, tramite sportello dedicato.

Informazioni ai Soci via e-mail

Allo scopo di comunicare in modo sempre più puntuale con tutti i nostri Soci, sta per nascere un nuovo ed importante strumento: si tratta di una Newsletter loro dedicata che verrà inviata attraverso la posta elettronica.

Per questa ragione, chiediamo a tutti i nostri Soci di fornire il proprio indirizzo e-mail.

Sarà sufficiente comunicare il proprio indirizzo presso la filiale BCC di riferimento o inviare una e-mail a soci@inbanca.bcc.it, specificando, nell'oggetto, la dicitura "Newsletter Soci" (l'invio presuppone l'accettazione della clausole relative alla privacy).

Arrivederci a presto!

